

Riforme per il vino europeo: approvate le proposte di UIV sul contenimento produttivo e la sostenibilità

scritto da Redazione Wine Meridian | 18 Dicembre 2024



L'Unione Italiana Vini accoglie con favore le raccomandazioni europee sul futuro del vino, enfatizzando sostenibilità, competitività e nuove regole per i vini dealcolati.

Unione italiana vini (Uiv) accoglie positivamente le raccomandazioni politiche del Gruppo di alto livello (GAL) della Commissione europea sul Futuro del vino nell'Ue adottate lo scorso lunedì (16 dicembre) a Bruxelles. In occasione della sua quarta e ultima riunione, il Gruppo ha infatti finalizzato un documento di sintesi che accoglie buona parte delle istanze e proposte Uiv per la competitività e sostenibilità del

settore vino europeo. In particolare, sul tema del contenimento produttivo, si valuta con favore l'impegno a non finanziare nel breve periodo con fondi europei campagne di estirpazione dei vigneti, che dovranno essere sostenute in prima istanza da fondi nazionali e, in seconda battuta, da fondi di crisi (articolo 216 del regolamento OCM). A questo si aggiunge, maggiore flessibilità sull'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto, l'introduzione di criteri per escludere l'estirpo nelle zone "ad alto valore aggiunto" e l'attenzione alla riduzione delle rese, altro tema sollecitato da Uiv.

Oltre all'enfasi su competitività, sostenibilità e resilienza, si ritiene inoltre un risultato importante la semplificazione della misura promozione e flessibilità sull'utilizzo dei fondi OCM non utilizzati a fine di ogni anno finanziario, tema fortemente richiesto dall'Italia, le nuove regole per i vini dealcolati e parzialmente dealcolati, per l'enoturismo e per la vendita a distanza, nonché la necessità di continuare a lavorare per l'armonizzazione e la digitalizzazione del sistema di etichettatura. Proprio su questo ultimo tema e sulla legislazione dei vini no-low alcohol, Unione italiana vini chiede con urgenza al nuovo Commissario Hansen un intervento normativo già a partire dalle prossime settimane. Infine, Uiv ha apprezzato l'importante lavoro di supporto e di mediazione del Ministero dell'Agricoltura nel corso dei diversi incontri del GAL.

Punti chiave

1. Stop ai fondi UE per estirpazione vigneti, salvo fondi di crisi o nazionali.
2. Maggiore flessibilità per reimpianti e riduzione rese in aree ad alto valore aggiunto.

3. Semplificazione promozione e utilizzo fondi OCM non spesi annualmente.
4. Richiesta urgente per regole sui vini dealcolati e digitalizzazione etichette.
5. Apprezzato il ruolo mediatorio del Ministero dell'Agricoltura.